L’AQUILA: BOLLETTE ADSL CON COSTI PER SERVIZIO MAI ATTIVATO, UTENTI FURIOSI

21 Maggio 2014



L’AQUILA – Attivazione dell’Adsl Telecom con spiacevole sorpresa.

È quanto accaduto a un’utente aquilana che da tempo lotta per risolvere il disguido, ad oggi ancora irrisolto.

Tutto ha inizio dopo la stipula del contratto con Telecom per l’Adsl della sua abitazione. All’inizio tutto procede per il meglio ma dopo il secondo mese, “ci troviamo fuori la porta un pacco contenente un ‘cubovision’ che nessuno ha mai richiesto – spiega ad *Abruzzoweb* – e soprattutto nessuno ha firmato la bolla per il ritiro del pacco portato a casa da un corriere”.

Il ‘cubovision’ è un dispositivo per la tv on demand, che la Telecom solitamente invia a chi richiede il servizio. Il mese successivo arriva la prima fattura, con l’addebito dei costi del cubovision che però non era stato mai utilizzato: “il pacco arrivato a casa nostra – dice ancora – è stato infatti prontamente rispedito il giorno dopo a Telecom (a spese nostre) perché credevamo fosse un errore. Non paghiamo la fattura e inviamo una lettera in cui chiediamo di ricalcolare gli importi e rinviarci la bolletta corretta senza l’addebito del cubovision”.

Ma dopo un mese nessuna risposta, “solo tanti ‘stiamo provvedendo’ dall’inefficiente servizio clienti Telecom. A seguire arriva la seconda fattura Telecom con lo stesso addebito della prima sempre per il servizio cubovision, non paghiamo neanche questa. Di conseguenza ci hanno staccato l’adsl”.

Una situazione spiacevole che sembra non essere un caso isolato. Facendo un giro su Internet, sembra che siano parecchi i

casi di attivazioni “non richieste” di questo servizio da parte di Telecom.

“Cosa deve fare un cittadino – si chiede esasperata la signora – per avere un normale servizio da un gestore, pagando quanto stabilito dalle parti, senza ritrovarsi la fregatura dietro la porta? Questo è l’ennesimo atto ingannevole compiuto da gestori telefonici, che cercano di rubare soldi alla povera gente”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli